

INTRODUZIONE

La Facoltà di Teologia della Pontificia Università Urbaniana, riconoscendosi nell'invito rivolto dal Santo Padre Francesco a coloro che hanno a cuore l'educazione delle giovani generazioni alla fraternità, per imparare a superare divisioni e conflitti, promuovere accoglienza, giustizia e pace, all'interno dell'ampio quanto affascinante progetto del *Global Compact on Education*, ha scelto di promuovere una Giornata di studio dal titolo "*Per una educazione integrale nel villaggio globale; la teologia al servizio dell'evangelizzazione*" (25/11/2020).

«Ravvivare l'impegno per e con le giovani generazioni – dice il Papa nel messaggio per il lancio del patto educativo – rinnovando la passione per un'educazione più aperta ed inclusiva, capace di ascolto paziente, dialogo costruttivo e mutua comprensione. Mai come ora, c'è bisogno di unire gli sforzi in un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna»¹. Molti dei nostri studenti provengono da terre dove i conflitti, le frammentazioni e contrapposizioni non sono un ricordo, ma la triste realtà che vivono giorno dopo giorno, e vedono in questo impegno del Papa una speranza per la realizzazione di una umanità nuova, riconciliata con Dio ma anche con l'uomo, proprio spendendo energie, forze, idee nel coinvolgere ed educare le giovani generazioni alla giustizia, alla pace, a relazioni sane e costruttive.

Per inquadrare il progetto, il Papa cita un proverbio africano che recita così: «*Per educare un bambino serve un intero villaggio*». *Ma dobbiamo costruirlo questo villaggio come condizione per educare. Il terreno deve essere bonificato dalle discriminazioni con l'immissione di fraternità*».

¹ FRANCESCO, *Messaggio del Santo Padre Francesco per il lancio del Patto educativo* (12 settembre 2019), in http://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2019/documents/papa-francesco_20190912_messaggio-patto-educativo.html [<https://archive.is/SRIY8>].

Il 15 ottobre 2020 si è tenuto un incontro virtuale, aperto a tutti e trasmesso in diretta sul canale Youtube di Vatican Media, dove il Patto è stato presentato attraverso le parole di Papa Francesco ed alcune esperienze educative. Nella Giornata di Studio della Facoltà di Teologia abbiamo avuto l'onore di accogliere S. Ecc. Mons. Angelo Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica, che ha presentato il progetto del *Global Compact on Education*, impegnato in prima persona nella sua realizzazione.

Il cammino, perciò, è cominciato. Molte scuole, università cattoliche e non, stanno già approfondendo la dimensione antropologica, comunicativa, culturale, economica, generazionale, interreligiosa, pedagogica e sociale di questo Patto Globale.

Come istituzione accademica, ci sentiamo coinvolti nella riflessione e possibile declinazione del patto educativo globale anche nella nostra Facoltà di Teologia, rappresentata dal suo carattere multi-etnico e multiculturale in un'ottica missionaria di evangelizzazione. Soprattutto ora che – sottolinea Massimo Recalcati, uno tra i più noti psicoanalisti italiani, nel suo saggio *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento* dove si interroga sul ruolo della scuola e sul progetto educativo oggi – «prevale [...] un modello ipercognitivista che vorrebbe emanciparsi completamente da ogni preoccupazione valoriale, per rafforzare le competenze a risolvere i problemi piuttosto che a saperseli porre. La metafora più adeguata non è più botanica ma informatica. In gioco non sono più le viti storte da raddrizzare ma le informazioni da immagazzinare: le teste funzionano come computer, come mappe cognitive che esigono un puntuale aggiornamento. Il sapere si estende orizzontalmente e perde ogni verticalità, si tratta semplicemente di caricare più file possibili secondo il principio utilitaristico del massimo beneficio ottenuto con il minimo sforzo. Mentre la metafora botanica connotava un modello educativo fondato sull'autorità simbolica del grande "Altro" della tradizione, che esigeva innanzitutto un'obbedienza di ordine morale-valoriale, quella informatica sembra invece voler liberare con risolutezza il sapere da ogni laccio assiologico, ma quello che inesorabilmente in questo modello viene meno è il rapporto del sapere con la vita. Il principio di prestazione rende l'apprendimento una "corsa a ostacoli" che non può dedicare tempo sufficiente alla riflessione critica, alla necessità di imparare la possibilità stessa di imparare. È quello che l'ideologia delle competenze sembra escludere facendo prevalere una concezione meramente scienziata

e utilitaristica del sapere»². Una educazione a tutto tondo dunque: una educazione per la vita! Come abbiamo voluto sottolineare nella brochure informativa della nostra Facoltà di Teologia, citando il Discorso tenuto da Papa Francesco il 29 novembre 2019 ai membri della Commissione Teologica Internazionale: «A questo è chiamata la teologia: non è disquisizione cattedratica sulla vita, ma incarnazione della fede nella vita»³.

La Giornata di studio, prevista per lo scorso 6 maggio, a causa dell'emergenza pandemica è stata necessariamente rinviata. Temevamo che, con l'aggravarsi dell'emergenza nei mesi di ottobre e novembre, sarebbe stato impossibile celebrarla nella nuova data, fissata appunto per il 25 novembre; invece, siamo riusciti ad organizzare il tutto in modalità *streaming*. E ciò che sembrava una criticità, si è rivelata in realtà una opportunità. Il celebrare questa giornata online, infatti, ci ha permesso di allargare l'*audience*, avendo collegati, oltre ai docenti e studenti della Pontificia Università Urbaniana, anche partecipanti da altre istituzioni, accademiche e non, raggiungendo circa 400 accessi. Anche un gran numero dei nostri 73 istituti affiliati, sparsi nei 5 continenti, ha scelto di partecipare collegandosi online: tra questi gli istituti affiliati in Iraq, Benin, Nigeria, Spagna e diversi altri; una presenza virtuale, ma non meno reale.

Dopo l'introduzione ai lavori, affidata a Mons. A. Vincenzo Zani, sono intervenuti quattro docenti della nostra Facoltà di Teologia che, con i loro contributi, hanno declinato il tema dell'educazione secondo le quattro aree di specializzazione della nostra Facoltà: per la biblica, la Prof.ssa Elizangela Chaves Dias; per la dogmatica, il Prof. Giovanni Ancona; per la morale, il Prof. Vidas Balčius e infine, per l'area pastorale e della mobilità umana, il Prof. Aldo Skoda.

Concludo ringraziando Sua Eminenza Reverendissima Card. Pietro Parolin per averci inoltrato il messaggio di Sua Santità Papa Francesco, che condividiamo nella pagina seguente.

Pietro Angelo Muroi

Decano della Facoltà di Teologia – PUU

(p.muroi@urbaniana.edu)

² M. RECALCATI, *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi, Torino 2014, 14-15.

³ FRANCESCO, *Discorso del Santo Padre Francesco ai membri della Commissione Teologica Internazionale* (29 novembre 2019), in http://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2019/november/documents/papa-francesco_20191129_commissione-teologica.html; <https://archive.is/sCzq4>.



ILLUSTRE PROF. PIETRO ANGELO MURONI
DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA
DELLA PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA
00120 CITTÀ DEL VATICANO

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DI STUDIO ORGANIZZATA DA
CODESTA FACOLTÀ SUL TEMA “*PER UNA EDUCAZIONE INTEGRALE
NEL VILLAGGIO GLOBALE: LA TEOLOGIA AL SERVIZIO
DELL’EVANGELIZZAZIONE*”, IL SANTO PADRE ESPRIME VIVO
COMPIACIMENTO PER L’INIZIATIVA, CHE MIRA AD APPROFONDIRE
LA POSSIBILE DECLINAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO GLOBALE IN
UN’OTTICA MISSIONARIA DI EVANGELIZZAZIONE, NEL CONTESTO
MULTIETNICO E MULTICULTURALE PROPRIO DELLA PONTIFICIA
UNIVERSITÀ URBANIANA. EGLI, MENTRE INCORAGGIA A
PROSEGUIRE NELL’IMPORTANTE RICERCA A SERVIZIO DELLA
FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI ALLA FRATERNITÀ, AL
SUPERAMENTO DELLE DIVISIONI E DEI CONFLITTI,
ALL’ACCOGLIENZA, ALLA GIUSTIZIA E ALLA PACE, INVOKA LA
CELESTE PROTEZIONE DELLA VERGINE SANTA E VOLENTIERI
IMPARTE A LEI, ALL’ECCELLENTISSIMO MONS. ANGELO VINCENZO
ZANI, AI RELATORI ED A TUTTI GLI INTERVENUTI LA BENEDIZIONE
APOSTOLICA

CARD. PIETRO PAROLIN SEGRETARIO DI STATO DI SUA SANTITÀ

Dal Vaticano, 21 novembre 2020

